

LA KERMESSE IL SUCCESSO DELL'EVENTO RACCONTATO DAGLI SPETTATORI: «QUALITÀ DEI RELATORI E VARIETÀ DEI TEMI, NON POSSIAMO MANCARE»

Pericolo o risorsa, a Camogli il fascino "doppio" del web

BETTINA BUSH

ARGOMENTO giusto, location perfetta e relatori famosi. Potrebbe essere questa la formula del successo del Festival della Comunicazione. Poi per creare il successo di un festival ci vuole anche il suo pubblico, persone che arrivano da vicino e da lontano, età diverse, unite dalla voglia di scoprire e di sapere. A Camogli c'è Maura che viene da Ovada, dove lavora come contabile in una carrozzeria, insieme alla figlia Silvia ventenne che studia Lettere a Alessandria: «Sono venuta al Barcollo per sentire le famose colazioni al bar — racconta Maura — non sarei mai andata in un'aula, seduta dietro un palco, invece qui mi sono trovata in un contesto unico, con una vista meravigliosa, a far colazione ascoltando qualcuno che diceva cose interessantissime: eravamo una settantina di persone, dai 18 ai settant'anni, molti prendevano appunti, altri facevano domande. In piazza Colombo, ma di sera ho seguito Marco Paolini sul maxischermo stando seduta al bar, mentre vedevo i fuochi di Recco in lontananza, una serata davvero speciale». Ottavio, notaio è venuto da Tortona con la moglie Patrizia e la figlia Carolina di 16 anni: «Ci piace la

qualità dei relatori e la varietà dei temi, non solo comunicazione, molti argomenti che riguardano politica, società, letteratura, arte, spettacolo». Andrea, tecnico di telecomunicazioni, che abita a Zoagli e Manuela, insegnante di yoga, milanese, quarantenni, hanno ascoltato un paio di incontri, utili per imparare ma anche per riflettere su temi non poi così semplici: «Lo stesso argomento è stato trattato in modo completamente diverso, infatti il politologo Morozov si è soffermato sul pericolo della diffusione dei dati personali nel web, mentre Alberto Diaspro, fisico, ha descritto l'immenso valore che i questi dati rappresentano nel mondo della ricerca scientifica. Punti di vista differenti su argomenti che spaziano velocemente su settori lontani, fanno sì che ogni persona possa trovare la sua dimensione olistica». Oggi, a causa dell'allerta meteo di ieri, giornata particolarmente intensa con quasi una ventina di appuntamenti. Si parte alle 9 al Bar Auriga con la colazione insieme a Alessia Gazzola, scrittrice con laurea in medicina, che parlerà di scrittura e letteratura; alle 9 e 30 Piergiorgio Odifreddi, in piazza Battistone si occuperà delle connessioni astronomiche tra Plutarco, Keplero e Huygens; alle 10 il saggista e matematico Clau-

dio Bartocci nella Terrazza delle Idee racconterà di come le idee scientifiche nascono, si diffondono e talvolta muiono; sempre alle 10 nella Terrazza della Comunicazione Massimo Gramellini sarà al centro del suo Caffè, con argomenti di attualità; Alessandro Barbero, alle 10 e 30 in Piazza Battistone parlerà di altre connessioni, quelle segrete. Sempre in mattinata anche Aldo Cazzullo, Guido Crainz, Ernesto Galli della Loggia, Pierluigi Vercesi, Luca De Biase, Oscar Farinetti, Francesco Boano, poi Alfieri, Chessa, Ferrari, Fontana parleranno di big data e big stories. Alle 12 Claudio Bisio e Federico Baccomo saranno insieme al Teatro Sociale. Di pomeriggio Mario Tozzi, Daniele Doesn't Matter, David Parenzo, Antonio Prudenzano, Mirella Serri, solo per citarne alcuni. L'appuntamento più atteso di oggi alle 17 e 15 è con Piero Angela al Teatro Sociale, e dopo aver parlato di demografia, sarà lui a ritirare il prestigioso Premio Comunicazione del 2017. Poi per gli spettacoli, in scena ci saranno Guido Catalano alle 19 nella Terrazza della Comunicazione, Federico Rampini alle 19 e 15 al Teatro Sociale con "Trump blues. L'età del caos". In piazza Colombo invece anteprima nazionale del film "Due Soldati" di Marco Tullio Giordana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi giornata particolarmente intensa con quasi una ventina di appuntamenti. Alle 17 e 15 Piero Angela al Teatro Sociale

**L'EVENTO**

Si chiude oggi il Festival della Comunicazione di Camogli. Oggi sarà giornata particolarmente intensa con quasi una ventina di appuntamenti previsti. Fra gli altri, Federico Rampini sarà alle 19 e 15 al Teatro Sociale con "Trump blues. L'età del caos"